

# Come affrontare senza panico l'emergenza Coronavirus 10 comportamenti da seguire

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie più gravi. Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

Di seguito elenchiamo una serie di comportamenti e misure igieniche da adottare per cercare di evitare il contagio da Coronavirus.

I test che seguono sono stati rielaborati su fonti di: Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) e Istituto Superiore di Sanità (ISS).

## 1 Lavati spesso le mani

Lavarsi le mani elimina il virus. Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. In mancanza di acqua e sapone, è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

## 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni più di un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

## 3 Con le mani non lavate, non toccarti occhi, naso e bocca

Il virus si trasmette innanzitutto per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

## 4 Copri bocca e naso con un fazzoletto se starnutisci o tossisci

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci in un fazzoletto (meglio monouso) o all'interno del gomito, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani mentre starnutisci e poi tocchi oggetti o persone potresti contaminarli.

## 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

Attualmente non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per

l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.

## 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.

## 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, e presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori).

## 8 I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti, prodotti in Cina o altrove, possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

## 9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se sei tornato da un viaggio in Cina da meno di 14 giorni, o sei stato a contatto con persone tornate dalla Cina da meno di 14 giorni, e ti viene febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza chiama il numero verde 1500 del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare. Indossa una mascherina, se sei a contatto con altre persone, usa fazzoletti usa e getta e lavati bene le mani.

## 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

mtp

# L'arte sacra di Angelo Savarè nel palazzo vescovile di Lecce

“Gli uomini hanno il dono di creare poesia e arte, finché sono religiosi, poi diventano semplici imitatori”, affermava Goethe.

E chi meglio può identificarsi in queste parole se non il pittore Angelo Savarè che nel campo dell'arte sacra ha il dono di esprimere tutta la sua religiosità attraverso immagini presenti in tante chiese italiane e straniere. Una su tutte, la chiesa di Santa Maria in Prato, con lo splendido ciclo pittorico che fa rimanere a bocca aperta tutti quelli che si avvicinano ad ammirare quest'opera d'arte.

Non sorprende quindi la notizia di un'ennesima sua opera d'arte sacra che dallo studio di Sant'Angelo ha percorso l'intera penisola raggiungendo il Salento.

La sera del 25 agosto dello scorso anno nell'ambito della

fešta del patrono Sant'Oronzo, nel salone dell'Episcopio di Lecce, è stato donato all'arcivescovo monsignor Michele Seccia, un pregevole dipinto raffigurante Sant'Oronzo, eseguito dall'artista Angelo Savarè. L'evento era inserito nel convegno “Attingiamo futuro dalle nostre radici” organizzato dal movimento culturale “Valori e rinnovamento” e Art.&Co Gallerie, col patrocinio del Comune di Lecce.

Il quadro di Angelo Savarè, che riproduciamo, presenta Sant'Oronzo benedicente in abiti pontificali, che si staglia sullo sfondo della cattedrale di Lecce e della sua piazza, straordinario esempio del barocco leccese. Secondo la tradizione Oronzo sarebbe stato eletto primo vescovo di Lecce da San Paolo in persona, e il suo culto è molto popolare nel Salento.



Ad Angelo Savarè, che nel mondo dell'arte tiene alto il prestigio della nostra città, i complimenti entusiastici di tutti quelli che della sua arte sono da sempre estimatori.

an.sal

# Grande successo per gli incontri dedicati alla salute ideati dal gruppo “Voltiamo pagina” Appuntamenti con i medici

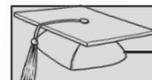
di Rossella Mungiglio

Hanno saputo coinvolgere e appassionare, tenendo incollati alle sedie della sala Girona centinaia di santangiolini in ognuno degli appuntamenti. Ha fatto centro il ciclo di incontri dedicato alla salute ideato dal gruppo “Voltiamo Pagina” - lista di minoranza in consiglio comunale e rappresentata dai consiglieri Angelo Pozzi, Ugo Speziani e Monica Bagnaschi - di scena lo scorso autunno. Una rassegna nata in collaborazione con alcuni medici che operano o vivono in città, che hanno risposto all'appello dei consiglieri comunali con entusiasmo facendo proposte e mettendosi a disposizione come relatori. L'iniziativa è stata strutturata in quattro incontri tematici pensati come a rappresentare una sorta di cerchio della vita, partendo dall'età pediatrica, passando poi all'età adulta - dando spazio alla salute mentale, al benessere fisico e allo stile di vita - e alla terza età, con approfondimento sui vaccini e sulle patologie osteoarticolari. I temi vicini alle domande che possono nascere a tutti nella vita quotidiana, l'approccio concreto, i relatori di alto profilo e la loro disponibilità, alla fine di ogni serata, nel rispondere a dubbi, domande e curiosità

in arrivo sempre numerose dal pubblico, hanno reso la rassegna un appuntamento fisso per molti santangiolini che hanno affollato la Girona nei quattro eventi messi in agenda tra il 20 settembre e il 29 novembre.

A portare la loro esperienza sull'età pediatrica, affrontando più temi, dagli stati febbrili allo sviluppo del linguaggio, sono stati i medici specializzati in pediatria Gianpiero Castelli - dal 1986 pediatra di famiglia in città - e Tiziana Boggini, pediatra nel reparto di Neonatologia alla clinica Mangiagalli di Milano, insieme alla psicologa Laura Cuzzani che si occupa di disagio nel periodo della maternità. Con le psicologhe Alessia Altrocchi e Marialuca Carenzi il pubblico ha avuto la possibilità di capire meglio il lavoro dello psicologo e cosa succede in una

terapia, altrettanto ricco il viaggio nel tema stili di vita e salute - spaziando tra alimentazione, vitamina D, sole e cute - con le dottoresse Patrizia Zamproni, Patrizia Boeri e Claudia De Filippi. Con la dottoressa e geriatra Stefania Aiolfi e il dottor Angelo Regazzetti, specializzato in malattie infettive, i santangiolini hanno avuto la possibilità di esplorare i temi delle patologie osteoarticolari e delle vaccinazioni. «I cittadini accorrono numerosi quando si trattano argomenti che li interessano direttamente: hanno voglia di conoscere e di essere informati in modo serio e utile - ha commentato il consigliere Pozzi -. Peccato che a Sant'Angelo non sia possibile disporre di una sala di ampiezza e con attrezzature adeguate, per soddisfare al meglio il desiderio di partecipazione dei santangiolini».



## LAUREA

Complimenti vivissimi alla Dottoressa ELENA PARALOVO, che in data 17/12/2019 si è laureata con lode presso l'Università degli Studi di Pavia in **Storia e Valorizzazione dei Beni Culturali**, con una tesi in Archeologia dal titolo “Apprestamenti idraulici nel sito Villanoviano di Verucchio - Rimini” con il relatore Professor Maurizio Haran.

Da tutta la famiglia i migliori auguri, affinché Elena possa realizzare ogni progetto che è nei suoi desideri.

# Il professor Ramaioli in cattedra a Sant'Angelo



È stato un viaggio in un tema di stretta attualità quello proposto lo scorso 9 gennaio alla sala Girona di viale Partigiani dal circolo Acli di Sant'Angelo Lodigiano. Ospite della serata, dal titolo “La traiettoria dell'Islam politico dai Fratelli musulmani all'Isis”, il professor Massimo Ramaioli, santangiolino esperto di politica del Medio Oriente e di relazioni internazionali, classe 1981, docente all'Università Habib di Karachi in Pakistan, che ha dialogato con il direttore de “Il Cittadino” e de “il Ponte” Lorenzo Rinaldi.

Laureato all'Università di

Pavia, a lungo in trasferta professionale negli Stati Uniti, presso l'Università di Syracuse, e in diversi luoghi del Medio Oriente, Ramaioli ha portato in dote al pubblico santangiolino la sua lunga esperienza e le sue conoscenze in un appuntamento di alto profilo. Ramaioli era già stato ospite a Sant'Angelo dell'Acli e di Unitre, in giugno, per una serata dedicata all'approfondimento dal titolo “La Cina e la nuova Via della seta negli equilibri mondiali”, che ha dato la possibilità ai santangiolini accorsi in gran numero di scoprire lo sviluppo cinese e i rapporti con l'estero.

La serata del 9 gennaio è risultata riuscitissima, con una elevata partecipazione. Ramaioli ha offerto uno spaccato lucido e accessibile su un tema di grande complessità, rispondendo anche alle domande del pubblico. Per la realtà di Sant'Angelo si è trattato di un appuntamento di notevole rilievo culturale e occorre ringraziare le Acli e il loro presidente Paolo Merli per aver offerto alla collettività la possibilità di approfondire tematiche così importanti. Numerosa la presenza di un pubblico giovane, segno che quando gli eventi meritano, i ragazzi partecipano.